

**Accordo ai sensi dell'articolo 15, Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante
“Delimitazione dell'ambito portuale dei porti di Marina Grande e Sancio Cattolico del Comune di
Procida”.**

PREMESSO che

- a. l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- b. il citato articolo 105, comma 2, lett. l), D.lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della L. 16 marzo 2001, n. 88, ha, altresì, conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1° gennaio 2002;
- c. il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del già citato art. 105, comma 2, lettera l), D.lgs. n. 112/1998, ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- d. l'articolo 6, comma 1, Legge regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante *“Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania”*, ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- e. tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali marittime, comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- f. come da delibera di Giunta Regionale n. 1047 del 19 giugno 2008, l'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo, è incaricata della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e pertinenze demaniali, della ripartizione degli specchi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 112/1998 e del combinato disposto degli artt. 30-50-62-65-66 del Codice della Navigazione, nonché 38 e 56 del Regolamento di attuazione del Codice della Navigazione, nel rispetto delle delibere di Giunta Regionale n. 2000/2002, n.1806/2004, n.395/2006, nonché delle prescrizioni tecniche di cui alle “Linee Programmatiche” approvate con delibera di Giunta Regionale n. 5490 del 2002.

PREMESSO, altresì, che

- a. con delibera di Giunta regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. è stata data attuazione al Regolamento di organizzazione n. 12/2011 recante “ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- b. la predetta delibera ha attribuito le funzioni di competenza dell'AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio marittimo alla Direzione Generale Mobilità - UOD 04 “Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale”.

CONSIDERATO che

- a. i porti di Marina Grande e Sancio Cattolico, ricadenti nel Comune di Procida, rientrano sin dal 2002 tra quelli di rilevanza regionale, gestiti dalla Regione Campania ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 1047/2008;
- b. la medesima DGR n. 1047/2008 ha, tra l'altro, evidenziato che al fine di rappresentare l'esatto ambito di esercizio delle funzioni amministrative della Regione Campania, occorre individuare correttamente i confini dei porti e degli approdi di rilievo regionale, mediante Decreti Dirigenziali ai sensi dell'art. 4, L.R. 29 dicembre 2005, n. 24;
- c. nell'individuazione dei confini portuali occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso, e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto, risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, aree a parcheggio;

- d. al fine di evitare sovrapposizioni in merito allo svolgimento delle funzioni amministrative di gestione demaniale marittima, si rende necessario delimitare con certezza l'ambito portuale dei porti di Marina Grande e Sancio Cattolico del Comune di Procida, anche ai fini della corretta attribuzione delle competenze tra Regione Campania e Comune di Procida;

RITENUTO, pertanto

- a. sulla base delle risultanze dei Tavoli Tecnici tenutisi nelle date 9 e 16 marzo u.s. con Comune di Procida, Ufficio Circondariale Marittimo di Procida, Società Marina di Procida nella qualità di concessionario del Porto di Sancio Cattolico, di:
- attribuire alla competenza del Comune di Procida l'area delimitata dalla linea tratteggiata di colore verde e l'attuale dividente demaniale di colore rosso come da stralci cartografici Sistema Informativo demanio (cd. SID), come indicato nell'allegata planimetria, per le motivazioni di seguito indicate:
- a.1 le aree lungo Via Roma hanno prevalente destinazione ed accezione al territorio urbano, in quanto destinate alla viabilità e a parcheggio;
 - a.2 le aree in prossimità del costruendo depuratore sono necessarie per la gestione da parte dell'Ente civico;
 - a.3 le aree in prossimità dell'area denominata "Punta Lingua" hanno prevalente destinazione ed utilizzazione turistico – ricreativo (balneazione) in quanto non rientranti in attività e servizi portuali.

DATO ATTO

- a. del rispetto dei confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dall'attuale dividente demaniale di colore rosso come da stralci cartografici Sistema Informativo demanio (cd. SID), le cui funzioni permangono in capo allo Stato ai sensi dell'articolo 104, comma 1, D.lgs. n. 112/1998;
- b. che l'oggetto del presente provvedimento non involve funzioni statali, né poteri dominicali, atteso che è, in ogni caso, fatta salva la demanialità del bene e non se ne delimita la proprietà, come chiarito dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 10934/02D.M. del 17.01.2003;
- c. che permangono integre le funzioni ed i compiti dell'Autorità marittima, operante per quanto di competenza sia sul demanio marittimo portuale che su quello non portuale.

VISTO il DD n. del di approvazione dello schema del presente accordo

Tutto ciò premesso

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale Mobilità, nella persona del Direttore *pro tempore* Avv. Giuseppe Carannante

e

COMUNE DI PROCIDA, nella persona del Sindaco Dott. Raimondo Ambrosino

Stipulano il presente Accordo

Art. 1

Delimitazione dell'ambito portuale dei porti di Marina Grande e Sancio Cattolico

del Comune di Procida

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. L'ambito di competenza regionale dei porti di Marina Grande e Sancio Cattolico del Comune di Procida è individuato nel complesso di aree ed opere a terra e a mare delimitate dalla dividente tratteggiata di colore verde, come riportato nell'allegata planimetria, che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2
Attività amministrative consequenziali

1. La Regione procederà ad effettuare le verifiche relative ai rilievi delle coordinate GAUSS- BOAGA del confine del Porto di Marina Grande e del Porto Sancio Cattolico.

Napoli,

Per la Regione Campania - Direzione Generale Mobilità

Il Direttore *pro tempore* – Avv Giuseppe Carannante

Per il Comune di Procida Il Sindaco Dott. Raimondo Ambrosino